



*Presidenza del Consiglio dei Ministri*

SEGRETERIA DELLA CONFERENZA PERMANENTE  
PER I RAPPORTI TRA LO STATO LE REGIONI  
E LE PROVINCE AUTONOME

**Codice sito 4.10/2013/95A**  
**Codice sito 4.10/2013/95B**

Presidenza del Consiglio dei Ministri  
CSR 0005496 P-4.23.2.10  
del 17/12/2013



8683687

Al Presidente della Conferenza delle Regioni e delle  
Province autonome  
c/o CINSEDO  
[conferenza@pec.regioni.it](mailto:conferenza@pec.regioni.it)

All'Assessore della Regione Veneto  
Coordinatore Commissione salute  
[protocollo.generale@pec.regione.veneto.it](mailto:protocollo.generale@pec.regione.veneto.it)  
[statoregioni@pecveneto.it](mailto:statoregioni@pecveneto.it)

All'Assessore della Regione Umbria  
Coordinatore Vicario Commissione salute  
[conferenze.regione@postacert.umbria.it](mailto:conferenze.regione@postacert.umbria.it)

Ai Presidenti delle Regioni e delle Province autonome  
di Trento e Bolzano  
([CSR PEC LISTA 3](#))

e, p.c. Al Ministero della Salute  
- Gabinetto  
[gab@postacert.sanita.it](mailto:gab@postacert.sanita.it)  
- Direzione generale della programmazione  
sanitaria  
[dgprog@postacert.sanita.it](mailto:dgprog@postacert.sanita.it)

Al Ministero dell'Economia e delle Finanze  
- Gabinetto  
[confgabmef@pec.mef.gov.it](mailto:confgabmef@pec.mef.gov.it)  
- Dipartimento della Ragioneria Generale dello  
Stato - Coordinamento delle attività dell'Ufficio del  
Ragioniere generale dello Stato  
[rqs.ragioneregenerale.coordinamento@pec.mef.gov.it](mailto:rqs.ragioneregenerale.coordinamento@pec.mef.gov.it)

Alla Presidenza del Consiglio dei Ministri  
- Dipartimento per la programmazione e il  
coordinamento della politica economica – Ufficio  
centrale di Segreteria del CIPE  
(per interoperabilità)



*Presidenza del Consiglio dei Ministri*

SEGRETERIA DELLA CONFERENZA PERMANENTE  
PER I RAPPORTI TRA LO STATO LE REGIONI  
E LE PROVINCE AUTONOME

**Oggetto:**

- Intesa sulla proposta del Ministero della salute di deliberazione del CIPE concernente il riparto tra le Regioni delle disponibilità finanziarie per il Servizio sanitario nazionale per l'anno 2013.  
*Intesa ai sensi dell'art. 115, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112.*  
**Codice sito: 4.10/2013/95A**
- Intesa sulla proposta del Ministero della salute di deliberazione del CIPE relativa all'assegnazione alle Regioni delle risorse vincolate, ai sensi dell'articolo 1, comma 34, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, alla realizzazione degli obiettivi del Piano Sanitario Nazionale per l'anno 2013.  
*Intesa ai sensi dell'articolo 1, comma 34bis, della legge 23 dicembre 1996, n. 662.*  
**Codice:4.10/2013/95B**

Si trasmettono le nuove proposte di deliberazione CIPE indicate in oggetto in sostituzione di quelle già diramate con la nota prot. 5474 in data odierna.

Si fa presente che la suddetta documentazione sarà resa disponibile sul sito [www.statoregioni.it](http://www.statoregioni.it) con i codici: 4.10/2013/95A e 4.10/2013/95B.

Il Direttore  
Roberto G. Marino



# *Ministero della Salute*

DIPARTIMENTO DELLA PROGRAMMAZIONE E DELL'ORDINAMENTO DEL SSN  
DIREZIONE GENERALE DELLA PROGRAMMAZIONE SANITARIA  
UFF.IV EX DGPROG

## Proposta di deliberazione per il CIPE

**OGGETTO: Fondo Sanitario Nazionale 2013: ripartizione delle quote vincolate agli obiettivi di Piano Sanitario Nazionale. Richiesta di Intesa alla Conferenza Stato-regioni.**

L'articolo 1, comma 34-bis della legge 23 dicembre 1996, n. 662, come modificato dal comma 1-quater dell'art. 79, D.L. 25 giugno 2008, n. 112 convertito con modificazioni nella legge 6 agosto 2008 n.133, con decorrenza dall'anno 2009, ha introdotto un nuovo criterio di assegnazione delle risorse alle regioni a titolo di finanziamento dei progetti per il perseguimento degli obiettivi di carattere prioritario e di rilievo nazionale.

Difatti, al fine di agevolare le regioni nell'attuazione dei progetti di cui al comma 34, della citata legge 662/96, la norma modificata prevede che all'atto dell'adozione della delibera di ripartizione da parte del il Comitato interministeriale per la programmazione economica (CIPE) delle somme spettanti alle regioni a titolo di finanziamento della quota indistinta di Fondo sanitario nazionale di parte corrente, il Comitato medesimo, su proposta del Ministro della Salute, d'intesa con la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, provveda a ripartire tra le regioni le quote vincolate di che trattasi.

La presente proposta di riparto è relativa ai progetti per il perseguimento degli obiettivi di carattere prioritario e di rilievo nazionale relativi all'anno 2013, con riferimento al Piano Sanitario Nazionale vigente, da predisporre sulla scorta delle linee guida da approvarsi con apposito Accordo in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, in corso di predisposizione.

L'erogazione delle somme da parte del Ministero dell'economia e delle finanze, a titolo di acconto nella misura del 70 per cento di cui al presente riparto, è subordinata alla stipula del predetto Accordo Stato-Regioni, in applicazione dell'articolo 1, comma 34-bis della legge 23 dicembre 1996, n. 662, come modificato dal comma 1-quater dell'art. 79, D.L. 25 giugno 2008, n. 112 convertito nella legge 6 agosto 2008 n.133. In sede di stipula dell'Accordo Stato-Regioni sulle predette linee guida si provvederà a quantificare un'apposita quota dello stanziamento finalizzata all'applicazione della disposizione di cui all'articolo 22, comma 2, secondo periodo del decreto-legge 1° luglio 2009, n.78 convertito con modificazioni dalla legge 3 agosto 2009, n.102 in materia di programmi dedicati alle cure palliative.

Resta fermo che all'erogazione del restante 30 per cento si provvederà, nei confronti delle singole regioni, a seguito dell'approvazione da parte della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, su proposta del Ministro della Salute, degli specifici progetti presentati dalle regioni medesime, comprensivi di una relazione illustrativa dei risultati raggiunti nell'anno precedente. La mancata presentazione ed approvazione dei progetti comporterà, per la regione interessata, nell'anno di riferimento, la mancata erogazione

della quota residua del 30 per cento ed il recupero, anche a carico delle somme a qualsiasi titolo spettanti nell'anno successivo, dell'anticipazione del 70 per cento già erogata.

Sul FSN 2013 sono stati stanziati, per le finalità suddette, **euro 1.510,535 mln** di euro al netto dell'importo di **2 milioni** di euro per il conseguimento delle finalità del Centro Nazionale Trapianti, ai sensi dell' articolo 8- bis del decreto-legge 135/09 convertito dalla legge 166/2009.

Si propone, pertanto, di ripartire tra le regioni la quota di euro **1.486,535 mln**, a valere sui complessivi 1.510,535 mln di euro, con i criteri già utilizzati negli anni precedenti, su base capitaria subordinatamente alla conclusione dell'accordo sugli indirizzi progettuali per lo stesso anno, parimenti da sottoporsi all'esame della Conferenza Stato-Regioni.

La presente proposta provvede, quindi, ad accantonare la somma di **24 milioni** di euro per la realizzazione dei seguenti progetti interregionali:

- a) **€. 4 milioni**, per la sperimentazione di modelli avanzati di integrazione socio – sanitaria per l'assistenza ai grandi anziani;
- b) **€. 10 milioni**, per la sperimentazione gestionale finalizzato alla ricerca, alla formazione, alla prevenzione e alla cura delle malattie delle migrazioni e della povertà, coordinato dall'Istituto Nazionale per la promozione della salute delle popolazioni migranti e per il contrasto delle malattie della povertà (INMP);
- c) **€. 3 milioni**, per l'ottimizzazione di assistenza sanitaria nelle piccole isole e in altre località caratterizzate da eccezionali difficoltà di accesso;
- d) **€. 4 milioni**, per l'aggiornamento della comunicazione ai cittadini per l'accesso ai servizi sanitari, con riferimento al Piano Nazionale di Valutazione degli Esiti (PNE) ed agli obblighi informativi connessi all'assistenza sanitaria transfrontaliera;
- e) **€. 2 milioni**, per le linee guida cliniche nell'ambito del "Sistema Nazionale Linee Guida";
- f) **€. 1 milione**, ai sensi dell'art. 2 comma 2 bis del D.L. 25 marzo 2013, n. 24 convertito con modificazioni dalla legge 23 maggio 2013, n. 57.

Si allega alla presente proposta l'unita tabella, nella quale si è provveduto a ripartire, per ciascuna regione, l'importo sopra indicato, evidenziando le quote rispettivamente pari al 70 e al 30 per cento da erogarsi in base a quanto sopra specificato.

A norma della vigente legislazione vengono escluse dalla ripartizione le regioni Valle d'Aosta, Friuli Venezia Giulia, Sardegna e le province autonome di Trento e di Bolzano, mentre per la Regione Siciliana sono state operate le vigenti riduzioni. L'effetto del disposto normativo, di cui all'articolo 1, comma 132, ultimo capoverso della legge 24 dicembre 2012, n. 228, che prevede che le regioni a statuto speciale e le province autonome di Trento e di Bolzano, ad esclusione della Regione Siciliana, assicurano il concorso alla manovra prevista nel predetto articolo mediante le procedure previste dall'articolo 27 della legge 5 maggio 2009, n. 42, e successive modificazioni e, nelle more della loro emanazione, l'importo del concorso alla manovra é annualmente accantonato, a valere sulle quote di compartecipazione ai tributi erariali, non viene evidenziato nella presente proposta, dal momento che la manovra prevista dalla predetta legge 228/12 per un importo di 600 mln è stata interamente scontata a valere sulla quota indistinta, di cui alla proposta che viene presentata unitamente alla presente.

Si allega la tabella di riparto.

**Il Ministro**

*Ministero della Salute*

DIPARTIMENTO DELLA PROGRAMMAZIONE E DELL'ORDINAMENTO D E DEL SSN

Direzione generale della programmazione sanitaria

Assegnazione delle quote vincolate agli obiettivi di Piano sanitario per l'anno 2013

1.510.535.503 Importo risultante da riparto FSN 2013

24.000.000 Importo accantonato

1.486.535.503 Importo da ripartire tra le regioni

REGIONI	Popolazione riparto 2013 (1.1.2012)	Popolazione di riferimento	Somma disponibile	COMPARTECIPAZIONE SICILIA	RIPARTO COMPARTECIPAZIONE	TOTALE RISORSE DA RIPARTIRE	Quota 70% su disponibilità	saldo
PIEMONTE	4.357.663	4.357.663	116.965.382	-	5.700.392	122.665.774	85.866.042	36.799.732
VAL D'AOSTA	126.620	-	-	-	-	-	-	-
LOMBARDIA	9.700.881	9.700.881	260.384.351	-	12.690.018	273.074.369	191.152.058	81.922.311
BOLZANO	504.708	-	-	-	-	-	-	-
TRENTO	524.877	-	-	-	-	-	-	-
VENETO	4.853.657	4.853.657	130.278.510	-	6.349.217	136.627.727	95.639.409	40.988.318
FRIULI	1.217.780	-	-	-	-	-	-	-
LIGURIA	1.567.339	1.567.339	42.069.431	-	2.050.284	44.119.715	30.883.801	13.235.915
EMILIA R.	4.341.240	4.341.240	116.524.567	-	5.678.908	122.203.475	85.542.433	36.661.043
TOSCANA	3.667.780	3.667.780	98.448.019	-	4.797.935	103.245.953	72.272.167	30.973.786
UMBRIA	883.215	883.215	23.706.647	-	1.155.360	24.862.008	17.403.405	7.458.602
MARCHE	1.540.688	1.540.688	41.354.084	-	2.015.421	43.369.505	30.358.653	13.010.851
LAZIO	5.500.022	5.500.022	147.627.794	-	7.194.746	154.822.540	108.375.778	46.446.762
ABRUZZO	1.306.416	1.306.416	35.065.916	-	1.708.963	36.774.879	25.742.415	11.032.464
MOISE	313.145	313.145	8.405.222	-	409.635	8.814.856	6.170.399	2.644.457
CAMPANIA	5.764.424	5.764.424	154.724.690	-	7.540.619	162.265.308	113.585.716	48.679.592
PUGLIA	4.050.072	4.050.072	108.709.237	-	5.298.023	114.007.259	79.805.081	34.202.178
BASILICATA	577.562	577.562	15.502.520	-	755.526	16.258.047	11.380.633	4.877.414
CALABRIA	1.958.418	1.958.418	52.566.504	-	2.561.866	55.128.370	38.589.859	16.538.511
SICILIA (*)	4.999.854	4.999.854	134.202.629	65.906.911	-	68.295.718	47.807.003	20.488.715
SARDEGNA	1.637.846	-	-	-	-	-	-	-
TOTALE	59.394.207	55.382.376	1.486.535.503	-	65.906.911	1.486.535.503	1.040.574.852	445.960.651

(\*) Per la Sicilia sono state effettuate le ritenute previste come concorso della regione ex comma 830 della L.296/2006 (49,11%) sul parametro popolazione. Ne consegue che la quota parte finanziata dalla regione Siciliana ammonta a 65.906.911 euro



# Ministero della Salute

DIPARTIMENTO DELLA PROGRAMMAZIONE E DELL'ORDINAMENTO DEL SSN  
DIREZIONE GENERALE DELLA PROGRAMMAZIONE SANITARIA  
UFF.IV EX DGPROG

Proposta per il CIPE

**OGGETTO: Riparto disponibilità finanziarie per il Servizio sanitario nazionale nell'anno 2013. Richiesta di Intesa alla Conferenza Stato-Regioni.**

## IMPORTO STANZIATO

Il livello del finanziamento del Servizio sanitario nazionale (SSN) cui concorre ordinariamente lo Stato per l'anno 2013 è complessivamente determinato in € **107.004,50 milioni di euro**<sup>1</sup>, come somma algebrica dei seguenti importi:

- + € **109.294,00** milioni di euro a norma dell'articolo 17, comma 1 del decreto-legge 6 luglio 2011, n.98 convertito nella legge 15 luglio 2011, n. 111 (cfr. relazione tecnica al decreto legge 98/2011);
- € **70,00** mln di euro di decremento per le visite fiscali, ai sensi dell'articolo 17, comma 5, del DL 98/2011 a seguito della sentenza della Corte costituzionale n. 207 del 10 giugno 2010 che ha dichiarato l'illegittimità costituzionale dell'articolo 17, comma 23, lettera e), del decreto-legge 1° luglio 2009, n. 78, nella parte in cui aggiunge all'articolo 71 del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, i commi 5-bis e 5-ter, sottraendo di conseguenza le aziende sanitarie locali dall'obbligo di sostenere i suddetti oneri, che pertanto rimangono a carico delle Amministrazioni richiedenti, il Ministero della salute;
- + € **50,50** mln di euro, di cui al comma 7 dell'articolo 3-ter del decreto-legge 22 dicembre 2011, n.211, convertito con legge n. 9 del 17 febbraio 2012, da erogarsi alle regioni, a titolo di concorso degli oneri di natura corrente in seguito all'avvio del processo di superamento degli ospedali psichiatrici giudiziari (OPG). L'originario importo di 55 milioni di euro è stato rideterminato per il 2013 in 50,5 mln di euro, ai sensi dell'art. 1, comma 3 del D.L. 25 marzo 2013, n. 24, convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, L 23 maggio 2013, n. 57.
- + € **130** milioni di euro, ai sensi dell'articolo 5, comma 16, del D.Lgs 109 del 16 luglio 2012, in materia di sanzioni e provvedimenti per l'impiego di immigrati il cui soggiorno è irregolare, la cui ripartizione - in relazione al numero dei lavoratori extracomunitari emersi ai sensi del citato articolo 5 del decreto leg.vo 109 del 2012 - è stata definita con l'adozione del previsto decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, su cui la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le Province autonome di Trento e di Bol-

<sup>1</sup> Non è compreso in detto importo quello di cui all'articolo 1, comma 178 della legge 24 dicembre 2012, n.228, (legge di stabilità per l'anno 2013) che autorizza la spesa di 2 milioni di euro per l'anno 2013 e 4 milioni di euro per ciascuno degli anni 2014 e 2015 per la revisione delle tariffe massime delle prestazioni di assistenza termale e per consentire alle imprese del settore termale di effettuare gli investimenti necessari alla loro ulteriore integrazione nell'ambito del Servizio sanitario Nazionale.

zano ha espresso Intesa in data 26 settembre 2013 (atto REP.131/2013):

- € **1.800,00** mln di euro di decremento, ai sensi della manovra di spending review di cui all'articolo 15, commi da 2 a 14, del decreto-legge 95/2012 convertito nella legge 135/2012;
- € **600,00** mln di euro di ulteriore decremento, ai sensi dell'articolo 1, comma 132 della legge 228/12 (legge di stabilità 2013);

Lo stanziamento iniziale di € **107.004,50 milioni di euro** comprende le seguenti componenti di finanziamento:

€ **104.082,36** mln di euro : **INDISTINTO** <sup>2</sup>

€ **2.062,55** mln di euro: **VINCOLATO E PROGRAMMATO PER REGIONI E PA** <sup>3</sup>

€ **592,07** mln di euro : **VINCOLATO PER ALTRI ENTI** <sup>4</sup>

€ **267,51** mln di euro: **ACCANTONAMENTO** da ripartire successivamente a regioni e pp.aa, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149 in materia di meccanismi sanzionatori e premiali, ai sensi del comma 67-bis dell' *articolo 2 della legge 23 dicembre 2009, n. 191*, nella percentuale dello 0,25% individuata, a decorrere dal 2013, dall'art. 15, comma 23, D.L. 6 luglio 2012, n. 95.

#### IMPORTO DA RIPARTIRE

L'importo da ripartire con la presente proposta ammonta a € **104.505,76** mln di euro ed è costituito dalle seguenti quote di finanziamento:

- 1) € **104.082,36** mln di euro: **INDISTINTO** calcolato per differenza tra il fabbisogno com-

---

<sup>2</sup> Comprensivi delle seguenti quote finalizzate:

- 69,00 milioni di euro per il rinnovo delle convenzioni con il SSN (L. 133/08);
- 200,00 milioni di euro per regolarizzazione dei lavoratori extracomunitari (L.102/09)

<sup>3</sup> 1.510,53 mln di euro per obiettivi di piano (L. 662/96 e L. 133/08)

49,06 mln di euro € per AIDS (L. 135/90)

40,00 mln di euro per veterinaria (L. 218/88)

38,73 mln di euro per borse di studio ai medici di medicina generale (L. 109/88)

30,15 mln di euro per fondo di esclusività (L. 488/99)

30,99 mln di euro per assistenza a extracomunitari irregolari (L. 40/98)

6,84 mln di euro per attività di medicina penitenziaria (DLvo 230/99)

4,39 mln di euro per prevenzione e cura della fibrosi cistica (L. 362/98)

3,55 mln di euro per provvidenze economiche agli Hanseniani (L. 31/86)

167,80 mln di euro per la medicina penitenziaria (art. 2, comma 283 della legge 244/07)

130,00 mln di euro per la regolarizzazione degli stranieri ex art.5, comma 16, del D.Lgs 109 del 16 luglio 2012

50,5 mln di euro per il superamento degli OPG ex art. 3-ter del decreto-legge 22 dicembre 2011, n.211 convertito, con modificazione nella legge 17 febbraio 2012, n. 9, rideterminato in 50,5 mln di euro per il 2013 ex art.

D.L. 25 marzo 2013, n. 24, convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, L. 23 maggio 2013, n. 57

<sup>4</sup> 173,00 mln di euro per finanziamento borse di studio agli specializzandi (DLvo 257/91)

259,00 mln di euro per il finanziamento degli Istituti Zooprofilattici Sperimentali (IZS) (DLvo 270/93)

142,56 mln di euro per il finanziamento della Croce Rossa Italiana (CRI)

10,00 mln di euro per il finanziamento degli oneri contrattuali bienni economici 2002-2003 e 2004-2005 del personale degli IZS, a valere sullo stanziamento complessivo (L. 350/03 e L. 266/05)

3,00 mln di euro quale quota parte del finanziamento complessivo degli oneri contrattuali del biennio economico 2006-2007 del personale degli IZS per complessivi 398 milioni (L. 244/07)

2,50 mln di euro per il pagamento delle rate di mutui contratti con la CC.DD.PP. (L. 456/87)

2,00 mln di euro per il Centro Nazionale Trapianti (articolo 8-bis del decreto-legge 135/09 convertito dalla legge 166/2009).

plussivo di 107.003,94 mln di euro e la somma di 2.062,55 (quale somma degli obiettivi di piano e vincolate) + 267,51 mln per accantonamento ex articolo 9, comma 2, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149 in materia di meccanismi sanzionatori e premiali + 591,51 mln di euro per somme vincolate ad altri enti del Ssn:

- 2) € **6,84** mln di euro: **VINCOLATO PER REGIONI E P.A.** per la medicina penitenziaria, in applicazione delle disposizioni contenute nell'articolo 7 del decreto legislativo 22 giugno 1999, n.230, al netto delle risorse pari a € 167,80 mln di euro alla cui ripartizione si provvederà con specifico riparto da formalizzare in separata sede:
- 3) € **416,56** mln di euro: **VINCOLATO PER ALTRI ENTI** (v. nota 4), di cui:
  - € 259,00 mln di euro per IZS
  - € 142,56 mln di euro per CRI
  - € 10,00 mln di euro per IZS
  - € 3,00 mln di euro per IZS
  - € 2,00 mln di euro per Centro Nazionale Trapianti

## CRITERI DI RIPARTO

Il decreto legislativo 6 maggio 2011, n.68, all'articolo 26, comma 1 prevede che, a decorrere dall'anno 2013, il fabbisogno sanitario nazionale standard è determinato, in coerenza con il quadro macroeconomico complessivo e nel rispetto dei vincoli di finanza pubblica e degli obblighi assunti dall'Italia in sede comunitaria, coerentemente con il fabbisogno derivante dalla determinazione dei livelli essenziali di assistenza (LEA) erogati in condizioni di efficienza ed appropriatezza, d'intesa con la Conferenza Stato-Regioni. In sede di determinazione, sono distinte la quota destinata complessivamente alle regioni a statuto ordinario, comprensiva delle risorse per la realizzazione degli obiettivi di carattere prioritario e di rilievo nazionale ai sensi dell'articolo 1, commi 34 e 34-bis, della citata legge n. 662 del 1996, e successive modificazioni, e le quote destinate ad enti diversi dalle regioni.

Ai fini della determinazione dei costi e fabbisogni standard regionali, l'articolo 27 al comma 5 del citato decreto legislativo 68/11 prevede che ai fini del riparto delle disponibilità finanziarie per la copertura del fabbisogno sanitario standard anno 2013, si dovrà procedere - coerentemente con quanto previsto dall'articolo 27, comma 12 del d.lgs. n. 68/2011 - al calcolo del costo medio standard, ottenuto come media ponderata dei costi delle 3 regioni benchmark per ciascuno dei tre livelli di assistenza, nettizzato della componente di costi della regione Emilia-Romagna, corrispondente alla quota eccedente rispetto al livello che avrebbe garantito l'equilibrio economico che, per il 2011, ammonta a - 104,581 milioni di euro.

Detto articolo affida al Ministro della salute, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentito il Ministro per i rapporti con le regioni e per la coesione territoriale, il compito di individuare le cinque migliori regioni che abbiano garantito l'erogazione dei LEA in condizione di equilibrio economico, che rispettino criteri di qualità dei servizi erogati, appropriatezza ed efficienza e che non siano assoggettate a piano di rientro, risultando così adempienti, come verificato dal Tavolo di cui all'articolo 12 dell'Intesa Stato-Regioni del 23 marzo 2005.

Tra le 5 regioni di riferimento individuate nei termini sopra descritti, la Conferenza Stato-Regioni deve selezionare le tre che saranno quindi le regioni di riferimento per la determinazione dei costi e dei fabbisogni standard del settore sanitario.

Sulla base di quanto previsto dall'intervenuta normativa in materia di costi standard, pertanto, in data 26 luglio 2013 il Ministero della salute ha trasmesso alla Segreteria della Conferenza Stato-Regioni la documentazione relativa alle cinque Regioni "eligibili", comunicando che sulla metodologia adottata per l'individuazione e sui relativi esiti era stato acquisito il concerto del Ministero dell'Economia e Finanze, nonché il parere favorevole del Ministro per gli affari regionali e le autonomie.

La graduatoria delle 5 regioni eligibili è stata nell'ordine: **Umbria, Emilia-Romagna, Marche, Lombardia e Veneto**, e tale individuazione è avvenuta sulla base della procedura definita

nell'Allegato 1 alla Delibera del Consiglio dei Ministri dell'11 dicembre 2012, come descritto nella nota metodologica trasmessa anch'essa alla Conferenza Stato-Regioni ed alla quale si rinvia in questa sede.

Successivamente, nel corso della seduta politica del 5 dicembre 2013, la Conferenza Stato-Regioni ha provveduto ad individuare nelle seguenti le 3 regioni benchmark: **Umbria** (in quanto prima regione della graduatoria), **Emilia Romagna** e **Veneto**.

Il finanziamento **INDISTINTO**, pari a **104.082,36** mln di euro, comprensivo anche delle quote cosiddette finalizzate nei precedenti riparti per un importo complessivo di € 269,00 mln di euro e relative al rinnovo delle convenzioni con il SSN per 69 mln di euro (art.79 del decreto legge 112/2008 convertito nella L.133/08) ed alla emersione degli stranieri per 200 mln di euro (articolo 1-ter, comma 17, DL 78/2009, conv. legge 102/2009), viene ripartito tra le regioni e PA, distintamente per ciascuna delle sue componenti.

In particolare, dopo aver calcolato il costo medio pro-capite delle 3 regioni benchmark rapportato alla popolazione pesata all'1.1.2012, come calcolata utilizzando i pesi del riparto del FSN anno 2011<sup>5</sup>, si provveduto a moltiplicare lo stesso per la popolazione pesata di ciascuna regione e provincia autonoma, suddividendo i risultati per singoli Livelli Essenziali di Assistenza. Si è provveduto, poi, a determinare in proporzione i singoli sub-livelli (prevenzione, medicina di base, farmaceutica, specialistica, altra territoriale e ospedaliera) secondo un'incidenza percentuale di ciascuno di essi rispetto al finanziamento indistinto complessivo nei termini riportati nella tabella che segue:

<i>Livello di assistenza</i>	<i>Sotto livello</i>		<i>Dati disponibili da NSIS</i>	<i>Criteri di riparto</i>	
Prevenzione	5 %		No	popolazione non pesata	
Distrettuale	51 %	Medicina di base	7.00 %	No	popolazione non pesata
		Farmaceutica	11.60 % del fabbisogno indistinto	Si	Tetto imposto sul fabbisogno complessivo comprensivo delle somme vincolate
		Specialistica	13.30%	Si (Tessera sanitaria - 2009)	popolazione pesata (v. Tabella pesi)
		Territoriale	17.09 %	No	popolazione non pesata
Ospedaliera	44 %		Si (Anagrafica SDO - 2008)	50 % popolazione non pesata; 50 % popolazione pesata (v. Tabella pesi)	

<sup>5</sup> I pesi del 2011 suddivisi per fasce di età sono illustrati nei riquadri sotto riportati:

Tabella pesi

<i>Livello di assistenza</i>	meno di 1 anno	da 1 a 4 anni	da 5 a 14 anni	da 15 a 24 anni	da 25 a 44 anni	da 45 a 64 anni	da 65 a 74 anni	oltre 75 anni
Specialistica	0,389	0,221	0,279	0,390	0,650	1,560	2,177	2,074
Ospedaliera	3,122	0,366	0,226	0,363	0,528	0,930	2,079	2,906

I dati relativi alla popolazione al 1° gennaio 2012, sono quelli stimati dall'ISTAT post censimento.

L'effetto censimento effettuato nel corso del 2011, di fatto, ha inserito una discontinuità rispetto alla popolazione all'1.1.2011, dal momento che quella aggiornata all'1.1.2012 risulta decrementata a livello nazionale in misura pari al -2,03%, con percentuali diverse a livello regionale più o meno elevate rispetto alla media nazionale. Il fatto che anche per il riparto del fabbisogno sanitario regionale standard si faccia riferimento ancora alla popolazione pesata di ciascuna regione, comporta di fatto che la popolazione continui a restare un parametro di riferimento importante ai fini della determinazione della quota di accesso di ciascuna regione al fabbisogno sanitario nazionale standard 2013.

Appare evidente, quindi, che le differenze tra le quote di accesso calcolate nel presente riparto e quelle finali del 2011 siano, principalmente, ascrivibili alla variazione in termini percentuali della popolazione all'1.1.2012 rispetto a quella dell'anno precedente. Le differenze più significative si vedono per es. per alcune regioni (come ad es. il Lazio e la Liguria) le cui popolazioni sono diminuite in percentuale maggiore (rispettivamente -3,20% e -2,61%) rispetto a quella nazionale (-2,03%). L'altra differenza è ascrivibile al fatto che con la nuova metodologia dei costi standard non si tiene più conto delle quote di correzione richieste dalle regioni per il riequilibrio (cosiddetto "lapis") per consentire una ripartizione del fabbisogno in relazione a specifiche esigenze e criteri equitativi nonché in funzione di particolari esigenze di qualificazione dei servizi, nei termini convenuti dai Presidenti delle Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano. Ciò spiega, in particolare, le differenze per la Liguria, la Campania e la Calabria che nel 2011 hanno beneficiato di significative quote di riequilibrio.

Per un quadro più completo, si riportano qui di seguito le variazioni, a livello regionale, in termini percentuali della popolazione all'1.1.2012 rispetto a quella all'1.1.2011.

#### Confronto popolazione all'1.1.2012 vs 1.1.2011

REGIONI	Popolazione pesata 1.1.2012	%	Popolazione pesata 1.1.2011	%	Variazione % 2012 vs 2011
PIEMONTE	4.465.407	7,52%	4.563.528	7,53%	-2,15%
VALLÈ D'AOSTA	127.282	0,21%	129.321	0,21%	-1,58%
LOMBARDIA	9.686.380	16,31%	9.896.549	16,32%	-2,12%
BOLZANO	488.955	0,82%	494.651	0,82%	-1,15%
TRENTO	517.779	0,87%	524.790	0,87%	-1,34%
VENETO	4.837.929	8,15%	4.928.542	8,13%	-1,84%
FRIULI	1.250.345	2,11%	1.272.006	2,10%	-1,70%
LIGURIA	1.664.488	2,80%	1.709.033	2,82%	-2,61%
EMILIA ROMAGNA	4.421.726	7,44%	4.514.120	7,45%	-2,05%
TOSCANA	3.766.832	6,34%	3.848.494	6,35%	-2,12%
UMBRIA	906.167	1,53%	927.892	1,53%	-2,34%
MARCHE	1.566.538	2,64%	1.594.711	2,63%	-1,77%
LAZIO	5.520.872	9,30%	5.703.159	9,41%	-3,20%
ABRUZZO	1.323.092	2,23%	1.355.773	2,24%	-2,41%
MOLISE	318.507	0,54%	325.197	0,54%	-2,06%
CAMPANIA	5.528.081	9,31%	5.613.225	9,26%	-1,52%
PUGLIA	3.962.409	6,67%	4.019.283	6,63%	-1,42%
BASILICATA	577.212	0,97%	587.988	0,97%	-1,83%
CALABRIA	1.937.677	3,26%	1.985.178	3,27%	-2,39%
SICILIA	4.894.205	8,24%	4.964.691	8,19%	-1,42%
SARDEGNA	1.632.325	2,75%	1.668.310	2,75%	-2,16%
	<b>59.394.207</b>	<b>100%</b>	<b>60.626.442</b>	<b>100%</b>	<b>-2,03%</b>

Per quanto concerne il riparto della quota relativa all'assistenza farmaceutica territoriale, si precisa che l'articolo 15, comma 3 del decreto-legge 6 luglio 2012, n.95 convertito nella legge 7 agosto 2012, n.135 fissa il relativo tetto di spesa all' 11,35 per cento (al netto degli importi corrisposti dal cittadino per l'acquisto di farmaci ad un prezzo diverso dal prezzo massimo di rimborso stabilito dall'AIFA in base a quanto previsto dall'articolo 11, comma 9, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122) del livello di finanziamento cui concorre ordinariamente lo Stato, per il medesimo anno, inclusi gli obiettivi di piano e le risorse vincolate di spettanza regionale ed al netto delle somme erogate per il finanziamento di attività non rendicontate dalle Aziende sanitarie ("vincolato per altri enti" di cui sopra cfr. nota 4). La predetta percentuale, rapportata al finanziamento complessivo "indistinto", si ridetermina in 11.60%.

Nel presente riparto, si è, poi, tenuto conto anche di quanto disposto dall'articolo 27, comma 10 del decreto legislativo 68/11, laddove è previsto che la quota percentuale assicurata alla migliore regione di riferimento non può essere inferiore alla quota percentuale già assegnata alla stessa, in sede di riparto, l'anno precedente, al netto delle variazioni di popolazione.

Infatti, la quota di accesso finale 2012 della regione Umbria parametrata sulla popolazione all'1.1.2011 è stata pari all'1,5285%, mentre la stessa quota finale 2012 parametrata sulla popolazione all'1.1.2012 (post censimento ISTAT) sarebbe stata pari all'1,5196%. La quota di accesso 2013, calcolata sulla base di quanto previsto dalla normativa vigente sui costi standard, è ora pari all'1,5254%, quindi superiore a quella dell'anno precedente, al netto delle variazioni di popolazione.

Per quanto riguarda il finanziamento delle risorse relative agli obiettivi di piano, di cui all'articolo 1, commi 34 e 34-bis, della legge 23 dicembre 1996, n. 662 e s.m.i., la relativa ripartizione è proposta in separata sede, contestualmente al presente riparto. L'importo da assegnare, pari a **1.510,54** milioni di euro è al netto dell'importo di **2,00** milioni per il conseguimento delle finalità del Centro Nazionale Trapianti, ai sensi dell'articolo 8-bis del decreto-legge 135/09 convertito dalla legge 166/2009.

La **Tabella A** illustra la ripartizione del finanziamento indistinto.

La **Tabella B** riporta le fonti del finanziamento indistinto e finalizzato: entrate dirette, partecipazioni delle regioni a statuto speciale, gettiti stimati dal Dipartimento delle politiche fiscali a normativa vigente dell'IRAP e dell'addizionale IRPEF, comunicati al MEF<sup>6</sup>, dei finanziamenti ex decreto legislativo 56/2000 secondo stime verificate con il Ministero dell'economia, individuando la disponibilità per cassa di ciascuna regione senza tener conto della mobilità.

La regione Valle d'Aosta e le province autonome di Trento e Bolzano, ai sensi dell'art. 34, c. 3 della L 724/1994, nonché la Regione Friuli Venezia Giulia, ai sensi dell'art. 1, c. 144 della L 662/1996 e la regione Sardegna, ai sensi dell'art. 1, c. 836 della L 296/2006, provvedono al finanziamento del rispettivo fabbisogno senza alcun apporto a carico del Bilancio dello Stato. Per la Regione Sicilia, ai sensi dell'art. 1, c. 830 della citata L 296/2006 è stata applicata l'aliquota di partecipazione alla spesa sanitaria nella misura del 49,11 %. Ai sensi dell'articolo 1, comma 132, ultimo capoverso della legge 24 dicembre 2012, n.228, le regioni a statuto speciale e le province autonome di Trento e di Bolzano, ad esclusione della Regione siciliana, assicurano il concorso di cui al presente comma mediante le procedure previste dall'articolo 27 della legge 5 maggio 2009,

---

<sup>6</sup> Tali gettiti corrispondono alla stima del Dipartimento delle Politiche Fiscali per l'anno 2013. Tali gettiti non comprendono, pertanto, la revisione in positivo o in negativo, derivante dall'approvazione definitiva della legge di stabilità per il medesimo anno. Inoltre il gettito stimato dell'add.le regionale all'IRPEF per il finanziamento del SSN anno 2012 ingloba l'aumento dell'aliquota di base da 0,9% a 1,23%, nel rispetto di quanto previsto dall'art.28, comma 1, del decreto-legge 6 dicembre 2011 n. 201 convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n.214.

n.42. e successive modificazioni. Fino all'emanazione delle norme di attuazione di cui al citato articolo 27 della legge n. 42 del 2009, l'importo del concorso alla manovra di cui al suddetto comma e' annualmente accantonato, a valere sulle quote di compartecipazione ai tributi erariali (si veda colonna 6 ter della tabella B), al fine di garantire gli effetti positivi sulla finanza pubblica, nelle more della concreta attuazione dell'articolo 27 della citata legge n. 42 del 2009.

La **Tabella C** riporta i valori di mobilità interregionale per l'anno 2013, coincidenti con quelli approvati in data 5 dicembre 2013 in sede di Conferenza delle Regioni e delle Province autonome di Trento e Bolzano e comunicati con nota n. 5767/C7SAN del 6 dicembre 2013 dal Presidente della Conferenza, Dott. Vasco Errani, che includono in acconto gli importi connessi alla produzione dell'Ospedale pediatrico Bambino Gesù, ivi compreso quello connesso alle prestazioni rese nei confronti dei minori stranieri irregolari (STP), da considerarsi ai fini dell'acconto per l'anno 2013. Inoltre, in osservanza a quanto previsto dal combinato disposto degli articoli 20 e 29, comma 1, lettera h) del decreto legislativo 118/11 in materia di armonizzazione bilanci, la tabella trasmessa dal Presidente di detta Conferenza indica separatamente le diverse posizioni debitorie e creditorie delle singole regioni con riferimento alla stima della mobilità per l'anno 2013. In particolare si riportano:

- gli acconti 2013 per la compensazione della mobilità interregionale e per il finanziamento da assegnare all'Ospedale Bambino Gesù (OPBG) ed all'Associazione dei Cavalieri Italiani del Sovrano Militare Ordine di Malta (ACISMOM), giusta la normativa in vigore, approvati dalla Conferenza dei Presidenti delle regioni e delle province autonome in data 16 maggio 2013 come rettificati nel corso della seduta del 5 dicembre 2013 della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome di Trento e Bolzano secondo quanto già sopra illustrato. Per l'OPBG e l'ACISMOM i valori di mobilità anno 2013 da riconoscere in acconto sono indicati nella tabella C (colonne M6 e M9) ai quali va aggiunto, per l'OPBG, l'importo di 1.692 mln di euro relativo ai minori STP posto a debito della Regione Lazio. Unitamente ai conguagli, il finanziamento complessivo spettante all'OPBG per il 2013 è pari a 191,82 mln di euro di cui 177,39 mln di euro + 14,431 a titolo di conguagli anni precedenti, a cui si aggiunge l'acconto per l'anno 2013 del valore di mobilità riferito agli emocomponenti per 0,898 mln di euro oltre alla somma di 50,00 mln di euro, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 22, comma 6, del decreto-legge n. 78/2009 convertito nella legge 102/2009 che stabilisce la diretta attribuzione all'OPBG del relativo finanziamento a decorrere dal 2009. Quello spettante all'ACISMOM è invece pari a 36,810 mln di euro, oltre ai conguagli anni precedenti per un importo di 2,309 mln di euro
- gli acconti 2013 per i residui manicomiali e hanseniani, la plasma derivazione, e la ricerca e il reperimento delle cellule staminali ed emocomponenti;
- i conguagli della mobilità interregionale e per le cellule staminali dell'anno 2011 e dei residui manicomiali e hanseniani del periodo 1996-2007, di competenza dell'esercizio 2013.

La regolazione definitiva della mobilità, dopo l'avvenuta approvazione dei relativi valori nella sede istituzionale della Conferenza Stato-Regioni, si avrà successivamente per cassa a cura del Ministero dell'economia e delle finanze, cui le regioni Sardegna, Valle d'Aosta e la Provincia Autonoma di Trento, che non beneficiano di trasferimenti da parte dello Stato, dovranno versare, sempre a titolo di acconto e salvo conguaglio, l'importo negativo della mobilità sanitaria a loro carico, mentre trova copertura, dopo l'introito dei citati versamenti, la quota di mobilità positiva della Provincia autonoma di Bolzano e della regione Friuli. Resta fermo quanto disposto dall'articolo 15, comma 22 ultimi due periodi, per le Regioni a statuto speciale, ad esclusione della regione Siciliana, e delle Province autonome di Trento e Bolzano, relativamente al concorso delle regioni Valle d'Aosta, Friuli Venezia-Giulia e Sardegna nonché delle province autonome di Trento e Bolzano sulla manovra prevista dal comma 22 medesimo.

Come anticipato in occasione del precedente per l'anno 2012, nel presente riparto si provvede ad inserire, in fase di prima applicazione, la colonna relativa ai saldi di mobilità sanitaria internazionale, ai sensi dell'articolo 18, comma 7 del decreto legislativo 502/1992 e successive modificazioni ed integrazioni e nelle more dell'adozione del regolamento previsto ai sensi dell'articolo 1,

commi 82 e 83 della legge 228/2012 (legge di stabilità 2013) la cui regolazione finanziaria decorre - a normativa vigente - dal 1° gennaio 2013, con riferimento agli anni dal 1995 al 2012.

Tale inserimento è stato richiesto espressamente dal Presidente della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, con nota prot.4810/C7SAN del 18 ottobre 2013, al fine di riconoscere alle regioni creditrici il saldo dei conguagli di mobilità internazionale loro spettanti dal 2000 al 2012.

Nel presente riparto non sono stati ancora inseriti i saldi di mobilità internazionale relativi agli anni pregressi, né sono stati inseriti quelli di competenza dell'esercizio 2013 calcolati in acconto, nelle more di adottare il previsto regolamento attuativo della legge di stabilità 2013. La relativa regolazione finanziaria a regime da parte delle regioni e province autonome avverrà, pertanto, a partire dal riparto del fabbisogno sanitario nazionale standard per l'anno 2014, secondo modalità e tempi da definirsi in seno al Tavolo inter-istituzionale (Stato-Regioni), istituito il 30 maggio 2011, per la definizione delle procedure di determinazione dei saldi di mobilità sanitaria internazionale e delle procedure da adottare per i relativi conguagli, tuttora in corso.

I dati contenuti nella tabella C – mobilità internazionale sono stati rilevati alla data del 25 novembre 2012 dal sistema ASPE e, al pari di quelli utilizzati per i conguagli già operati, dal 1995 al 2001, sono di pura competenza (crediti e debiti).

Nella **colonna 12** di detta tabella sono riportati gli importi a credito cumulati dal 1995 al 2012, da attribuire alle regioni e alle province autonome in conseguenza delle prestazioni sanitarie da queste rese a cittadini non residenti in Italia; nella **colonna 13** sono riportati gli importi a debito da porre a carico delle regioni e delle province autonome, in quanto relativi a prestazioni sanitarie erogate all'estero a cittadini residenti in Italia. Nella **colonna 14** sono, invece, riportati gli importi a debito e a credito per consentire di compensare quelli a credito vantati, nello specifico, da Valle d'Aosta, province autonome di Bolzano e Trento, Veneto, Friuli, Emilia, Toscana e Umbria, con quote proporzionali sui debiti complessivi accumulati, fino a tutto il 2012, dalle regioni debentrici.

Nella **colonna 15** sono invece riportati i conguagli già operati dal 1995 al 2001 come risulta per gli anni 1995-1999 - dalla delibera CIPE n. 43 del 25 luglio 2003 relativa alla ripartizione del FSN 2002 e - per gli anni 2000-2001 - dall'accordo in Conferenza Stato-Regioni del 3 febbraio 2005 sul FSN 2005 (atto REP. 2204). Nella **colonna 16** sono riportati i valori finali da imputarsi alle regioni, in sede di riparto 2013, per consentire alle regioni/province a credito di essere rimborsate dalle altre regioni risultanti a debito, fino a concorrenza dell'importo di 143 mln di euro circa.

Per quanto riguarda il finanziamento **VINCOLATO sia per le regioni e PA sia per gli altri enti** da ripartire con la presente proposta, pari a **423,40** milioni di euro, si riportano i relativi criteri di ripartizione:

- **6,84** mln di euro per attività di medicina penitenziaria: medesimi importi del 2010;
- **259,00** mln di euro per le attività degli IZS: l'importo complessivo corrisponde al finanziamento dell'anno 2012, che già risultava ridotto di 3 mln di euro per tenere conto di parte della manovra di cui al decreto-legge 95 del 2012, opportunamente rideterminato di una percentuale di incremento pari al 7,92%. Detto incremento si giustifica per i seguenti motivi. Come noto, difatti, l'importo assegnato a detti Istituti in sede di riparto del FSN costituisce per i medesimi quasi l'unica fonte di finanziamento loro assegnata a copertura degli oneri dagli stessi sostenuti che, dal 2012, risentono anche delle azioni che questi Istituti dovranno mettere in campo per l'applicazione a pieno regime del Titolo II del decreto legislativo 118/11 in materia di armonizzazione dei bilanci sanitari. Gli IZS, difatti, ai quali si applicheranno anche le norme in materia di certificabilità dei bilanci degli enti del SSN, dovranno implementare i loro sistemi contabili e gestionali per abbandonare definitivamente la contabilità finanziaria e passare definitivamente a quella economico-patrimoniale. Da evidenziare, poi, che le regioni sovraordinate agli Istituti non si fanno carico delle eventuali perdite di esercizio dagli stessi registrati.

Per detti IZZSS si è poi provveduto a riconoscere in loro favore una quota aggiuntiva (già considerata nella predetta percentuale del 7,92% di incremento rispetto al 2012) per tenere conto del fatto che il capitolo 5391, iscritto nello stato di previsione del Ministero della Salute, non risulta sufficientemente capiente – a seguito dei tagli operati in sede di precedenti manovre finanziarie – a far fronte agli oneri derivanti dalla stabilizzazione del personale degli IZZSS, avviata nel 2008, per il fatto che lo stanziamento del capitolo medesimo risulta essere appena sufficiente allo svolgimento delle attività di profilassi sanitaria, individuate, in via prioritaria, dalla legge n.3/2001. Si è così ritenuto, pertanto, di individuare la relativa copertura a regime, a valere sulle risorse assegnate in sede di ripartizione del Fondo sanitario Nazionale. Nelle more dell'individuazione di nuovi criteri, la ripartizione viene effettuata in proporzione agli importi assegnati nel 2012.

- **10,00** mln di euro per il finanziamento degli oneri contrattuali bienni economici 2002-2003 e 2004-2005 del personale degli IZS, a valere sullo stanziamento complessivo: medesimi importi del 2010;
- **3,00** mln di euro quale quota parte del finanziamento complessivo degli oneri contrattuali del biennio economico 2006-2007 del personale degli IZS per complessivi € 398.000.000: medesimi importi del 2010;
- **142,56** mln di euro per le attività della CRI: l'importo complessivo è stato determinato in diminuzione rispetto al finanziamento 2012 in conseguenza della riduzione delle risorse finanziarie disponibili per l'anno 2013.
- **2,00** mln di euro per il Centro Nazionale Trapianti: come l'anno precedente.

Il presente riparto provvede ad accantonare l'importo di **267,51** mln di euro, da ripartire successivamente a regioni e pp.aa, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149 in materia di meccanismi sanzionatori e premiali, ai sensi del comma 67-bis dell'articolo 2 della legge 23 dicembre 2009, n. 191, nella percentuale dello 0,25% del fabbisogno complessivo individuata, a decorrere dal 2013, dall'art. 15, comma 23, D.L. 6 luglio 2012, n. 95.

La **Tabella D** illustra la ripartizione e le assegnazioni delle quote di finanziamento vincolato a titolo di medicina penitenziaria, in applicazione delle disposizioni contenute nell'articolo 7 del decreto legislativo 22 giugno 1999, n.230, nonché per gli altri Enti Istituti zooprofilattici sperimentali, CRI, Centro nazionale Trapianti.

La **Tabella E** riporta il riepilogo delle erogazioni di cassa in favore delle Regioni e P.A. nonché degli altri Enti IZS, CRI e Centro Nazionale Trapianti.

Roma,

**Il Ministro**



Regioni	PREVENZIONE (finale)	DISTRETTUALE				OSPEDALIERA		TOTALE INDISTINTO ANTE MOBILITA'	Quote accesso %		
		TERRITORIALE (finale)	MED DI BASE (finale)	FARMACEUTICA (finale)	SPECIALISTICA (finale)	NON PESATA (Finale)	PESATA (finale)				
	1					2	3	4 = 1 + 2 + 3			
PIEMONTE	381.992.121	1.458.891.377	534.788.969	907.954.659	1.073.238.622	3.974.873.628	1.680.765.331	1.786.805.660	3.467.570.991	7.824.436.739	7,52%
V D'AOSTA	11.095.549	42.375.744	15.533.768	25.882.247	29.867.479	113.659.238	48.820.414	49.468.983	98.289.397	223.044.184	0,21%
LOMBARDIA	849.994.286	3.246.269.408	1.189.992.001	1.969.798.375	2.258.178.364	8.664.238.148	3.739.974.860	3.720.828.426	7.460.803.286	16.975.035.720	16,31%
BOLZANO	44.194.998	168.788.041	61.872.998	99.439.824	109.082.957	439.183.820	194.457.992	179.100.931	373.558.923	856.937.742	0,82%
TRENTO	45.976.386	175.591.458	64.366.941	105.292.663	118.266.177	463.517.238	202.296.099	195.585.742	397.881.841	907.375.466	0,87%
VENETO	425.262.145	1.624.146.791	595.367.003	983.829.607	1.124.788.674	4.328.132.075	1.871.153.439	1.853.752.933	3.724.906.372	8.478.300.592	8,15%
FRIULI	106.755.153	407.715.666	149.457.214	254.233.783	301.404.555	1.112.811.218	469.722.672	501.609.075	971.331.747	2.190.898.118	2,10%
LIGURIA	137.470.669	525.023.327	192.458.937	338.369.907	415.136.620	1.470.988.791	604.870.945	702.623.495	1.307.494.440	2.915.953.900	2,80%
E ROMAGNA	380.482.926	1.453.127.511	532.676.096	899.029.943	1.049.708.280	3.934.541.831	1.674.124.873	1.758.377.013	3.432.501.886	7.747.526.642	7,44%
TOSCANA	321.515.323	1.227.920.438	450.121.452	765.871.064	904.961.706	3.348.874.660	1.414.667.420	1.514.952.446	2.929.619.866	6.600.009.849	6,34%
UMBRIA	77.417.969	295.672.086	108.385.156	184.235.772	216.922.317	805.215.331	340.639.062	364.407.292	705.046.354	1.587.679.654	1,53%
MARCHE	135.024.490	515.680.963	189.034.287	318.505.082	370.523.974	1.393.744.305	594.107.758	621.889.208	1.215.996.966	2.744.765.621	2,64%
LAZIO	481.972.062	1.840.731.385	674.760.887	1.122.712.461	1.297.818.802	4.936.023.535	2.120.677.072	2.136.471.945	4.257.149.017	9.675.144.613	9,30%
ABRUZZO	114.491.448	437.261.863	160.288.027	269.028.229	312.658.146	1.179.236.266	503.762.372	520.901.411	1.024.663.783	2.318.391.497	2,23%
MOLISE	27.444.927	104.816.737	38.422.898	64.760.468	75.558.090	283.558.193	120.757.679	126.322.335	247.080.015	558.083.134	0,54%
CAMPANIA	504.680.561	1.927.458.916	706.552.785	1.124.340.031	1.218.604.916	4.976.956.648	2.220.594.468	1.986.938.761	4.207.533.229	9.689.170.437	9,31%
PUGLIA	354.726.569	1.354.759.706	496.617.197	805.841.076	898.345.768	3.555.563.747	1.560.796.904	1.473.370.258	3.034.167.162	6.944.457.478	6,67%
BASILICATA	50.604.436	193.266.750	70.846.211	117.373.952	134.240.853	515.727.766	222.659.519	222.496.076	445.155.596	1.011.487.798	0,97%
CALABRIA	171.561.427	655.221.594	240.185.997	394.041.475	445.240.675	1.734.689.741	754.870.277	734.590.620	1.489.460.897	3.395.712.064	3,26%
SICILIA	437.893.089	1.672.386.465	613.050.325	995.283.286	1.105.881.125	4.386.601.201	1.926.729.593	1.825.780.520	3.752.510.113	8.577.004.404	8,24%
SARDEGNA	143.520.124	548.127.198	200.928.173	331.986.500	382.695.566	1.463.737.438	631.488.544	622.197.821	1.253.686.365	2.860.943.926	2,75%
<b>TOTALE</b>	<b>5.204.076.658</b>	<b>19.875.233.424</b>	<b>7.285.707.321</b>	<b>12.077.810.405</b>	<b>13.843.123.667</b>	<b>53.081.874.816</b>	<b>22.897.937.294</b>	<b>22.898.470.952</b>	<b>45.796.408.246</b>	<b>104.082.359.720</b>	<b>100%</b>

TAB. B. FONTI DI FINANZIAMENTO INDISTINTO - ANTE MOBILITA' INTERREGIONALE E INTERNAZIONALE  
(importi in euro)

Regioni	Ricavi e entrate proprie convenzionali delle aziende sanitarie	Partecipazione delle regioni a statuto speciale e delle P.A. (post manovra legge stabilità 2013)	Partecipazione delle regioni a statuto speciale e delle P.A. (prima legge stabilità 2013)	Somma da accantonare ai sensi dell'art. 1, comma 132, della legge 228/2012	IRAP	Addizionale IRPEF	Integrazione a norma del d.l.vo 56/2000	Fondo sanitario nazionale	TOTALE INDISTINTO ANTE MOBILITA'
	5	6	6 bis	6 ter = 6 bis - 6	7	8	9	10	11 5+6+7+8+9+10
PIEMONTE	167.095.971				2.106.724.594	745.098.000	4.805.518.174		7.824.436.739
V D'AOSTA	4.341.336	110.987.848	112.270.409	1.282.561	84.407.000	23.308.000			223.044.184
LOMBARDIA	344.688.926				6.919.508.664	1.831.164.000	7.879.674.131		16.975.035.720
BOLZANO	17.089.038	360.238.704	365.166.313	4.927.610	384.901.000	94.709.000			856.937.742
TRENTO	17.328.157	459.497.309	464.714.948	5.217.639	339.793.000	90.757.000			907.375.466
VENETO	187.978.900				2.720.901.353	789.656.000	4.779.764.339		8.478.300.592
FRIULI	47.484.584	1.180.030.534	1.192.628.755	12.598.221	747.430.000	215.953.000			2.190.898.118
LIGURIA	62.729.872				730.253.680	282.368.000	1.840.602.347		2.915.953.900
E ROMAGNA	171.955.829				2.513.169.422	782.484.000	4.279.917.391		7.747.526.642
TOSCANA	138.369.096				1.892.889.948	603.683.000	3.965.067.805		6.600.009.849
UMBRIA	34.031.402				322.304.258	132.687.000	1.098.656.994		1.587.679.654
MARCHE	57.467.177				643.453.655	225.745.000	1.818.099.930		2.744.765.762
LAZIO	162.193.247				3.554.793.878	927.132.000	5.031.025.488		9.675.144.613
ABRUZZO	41.537.068				433.342.025	164.985.000	1.678.527.404		2.318.391.497
MOLISE	12.952.736				40.949.922	35.918.000	468.262.476		558.083.134
CAMPANIA	163.215.831				1.300.807.721	545.586.000	7.679.560.885		9.689.170.437
PUGLIA	113.350.898				902.860.524	415.381.000	5.512.865.056		6.944.457.478
BASILICATA	16.926.354				62.726.499	61.473.000	870.361.945		1.011.487.798
CALABRIA	47.418.994				105.281.239	182.961.000	3.060.050.831		3.395.712.064
SICILIA	128.084.893	4.212.166.863	4.236.387.892		1.474.887.600	488.051.000		2.273.814.048	8.577.004.404
SARDEGNA	45.917.138	1.988.594.688	2.005.045.842	16.451.154	628.010.100	198.422.000			2.860.943.926
<b>TOTALE</b>	<b>1.982.157.447</b>	<b>8.311.515.946</b>	<b>8.376.214.159</b>	<b>40.477.184</b>	<b>27.909.396.084</b>	<b>8.837.521.000</b>	<b>54.767.955.195</b>	<b>2.273.814.048</b>	<b>104.082.359.720</b>



FABBISOGNO FINANZIARIO PER IL SSN - ANNO 2013 (COSTI STANDARD)  
 TAB. C - RIPARTO INDISTINTO E FINALIZZATO - POST MOBILITA' INTERREGIONALE  
 (importi in euro)

MOBILITA'

RICERCA E REPERIMENTO CELLULE STAMINALI											
ACCONTO SALDI 2013			CONGUAGLIO SALDI ANNO 2011								
CREDITI ANNO 2011	DEBITI ANNO 2011	SALDI ANNO 2011	CREDITI ANNO 2011	DEBITI ANNO 2011	SALDI ANNO 2011	CREDITI ANNO 2009 UTILIZZATI PER ACCONTO RIPARTO 2011	DEBITI ANNO 2009 UTILIZZATI PER ACCONTO RIPARTO 2011	ACCONTO RIPARTO 2011 (DEL CIPE N. 15 del 20/1/2012)	DIFFERENZA CREDITI DA CONGUAGLIA RE	DIFFERENZA DEBITI DA CONGUAGLIA RE	DIFFERENZA DA CONGUAGLIA RE
M22	M23	M24 = M22 - M23	M25	M26	M27 = M25 - M26	M28	M29	M30 = M28 - M29	M31 = M25 - M28	M32 = M26 - M29	M33 = M31 - M32
0	2.080.103	-2.080.103	0	2.080.103	-2.080.103	0	1.366.794	-1.366.794	0	713.309	-713.309
0	42.141	-42.141	0	42.141	-42.141	0	27.788	-27.788	0	14.353	-14.353
0	3.361.270	-3.361.270	0	3.361.270	-3.361.270	0	2.908.403	-2.908.403	0	452.867	-452.867
0	304.588	-304.588	0	304.588	-304.588	0	78.842	-78.842	0	225.746	-225.746
0	191.474	-191.474	0	191.474	-191.474	0	218.529	-218.529	0	-27.055	27.055
0	1.431.480	-1.431.480	0	1.431.480	-1.431.480	0	880.853	-880.853	0	550.627	-550.627
0	673.643	-673.643	0	673.643	-673.643	0	568.864	-568.864	0	104.779	-104.779
18.182.616		18.182.616	18.182.616	0	18.182.616	13.676.287	0	13.676.287	4.506.329	0	4.506.329
0	1.303.719	-1.303.719	0	1.303.719	-1.303.719	0	963.257	-963.257	0	340.462	-340.462
0	1.023.614	-1.023.614	0	1.023.614	-1.023.614	0	1.266.654	-1.266.654	0	-243.040	243.040
0	255.647	-255.647	0	255.647	-255.647	0	84.431	-84.431	0	171.216	-171.216
0	568.820	-568.820	0	568.820	-568.820	0	666.091	-666.091	0	-97.271	97.271
0	1.741.696	-1.741.696	0	1.741.696	-1.741.696	0	1.030.327	-1.030.327	0	711.369	-711.369
0	367.032	-367.032	0	367.032	-367.032	0	258.721	-258.721	0	108.311	-108.311
0	60.200	-60.200	0	60.200	-60.200	0	23.259	-23.259	0	36.941	-36.941
0	999.545	-999.545	0	999.545	-999.545	0	776.830	-776.830	0	222.715	-222.715
0	1.564.188	-1.564.188	0	1.564.188	-1.564.188	0	901.460	-901.460	0	662.728	-662.728
0	174.711	-174.711	0	174.711	-174.711	0	73.130	-73.130	0	101.581	-101.581
0	391.279	-391.279	0	391.279	-391.279	0	340.892	-340.892	0	50.387	-50.387
0	1.123.451	-1.123.451	0	1.123.451	-1.123.451	0	779.622	-779.622	0	343.829	-343.829
0	524.015	-524.015	0	524.015	-524.015	0	461.540	-461.540	0	62.475	-62.475
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
18.182.616	18.182.616	-0	18.182.616	18.182.616	-0	13.676.287	13.676.287	0	4.506.329	4.506.329	-0

FAIRBOSOGNO FINANZIARIO PER L. SSN - ANNO 2013 (COSTI STANDARD)  
 TAB. C RIPARTO INDISTINTO - POST MOBILITA' INTERREGIONALE  
 (Importi in euro)

MOBILITA'

RESIDUI MANICOMIALI E HANSENIANI ANNO 2011

ACCONTO SALDI ANNO 2013				CONGIUGLIO SALDI 2011										CONGIUGLIO PERIODO 1996/2007 (competenza esercizio 2013)				
CREDITI ANNO 2011	DEBITI ANNO 2011	SALDI ANNO 2011		CREDITI ANNO 2011	DEBITI ANNO 2011	SALDI ANNO 2011		CREDITI ANNO 2009 UTILIZZATI PER ACCONTO RIPARTO 2011	DEBITI ANNO 2009 UTILIZZATI PER ACCONTO RIPARTO 2011	M40-M41		ACCONTO RIPARTO 2011 (DEL C/P N. 15 del 20/1/2013)	DIFERENZA CREDITI DA CONGIUGLIA RE	DIFERENZA DEBITI DA CONGIUGLIA RE	DIFERENZA DA CONGIUGLIA RE	CONGIUGLIO CREDITI PERIODO 1996/2007 (competenza esercizio 2013)	CONGIUGLIO DEBITI PERIODO 1996/2007 (competenza esercizio 2013)	CONGIUGLIO PERIODO 1996/2007 (competenza esercizio 2013)
M34	M35	M36 - M34 - M35		M37	M38	M39 - M37 - M38		M40	M41			M42 - M40 - M41	M43 - M37 - M40	M44 - M38 - M41	M45 - M43 - M44	M46	M47	M48 - M46 - M47
0	0	0	0	0	0	0	0	122.573	353.042	-230.469	1	-230.470	-122.572	-353.042	230.470	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	36.549	-36.549	0	-36.549	0	-36.549	36.549	0	0	0
0	145.563	-145.563	0	0	145.563	-145.563	0	484.473	362.901	-121.572	0	121.572	-484.473	-217.318	-267.135	0	0	0
0	5.982	-5.982	0	0	5.982	-5.982	0	0	994.684	-994.684	0	-994.684	0	-988.703	988.702	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	1.002.922	0	1.002.922	-0	1.002.922	-1.002.922	0	-1.002.922	0	0	0
0	59.662	-59.662	0	0	59.662	-59.662	0	209.854	141.480	-68.375	-0	68.375	-209.854	-81.818	-128.017	0	0	0
32.169	42.336	-10.367	0	32.169	42.336	-10.367	0	29.537	141.938	-112.401	-0	-112.401	2.632	-99.403	102.034	0	0	0
0	113.383	-113.383	0	0	113.383	-113.383	0	109.394	111.971	-2.577	0	-2.577	-109.394	1.412	-110.806	0	0	0
1.068.237	98.921	969.316	0	1.068.237	98.921	969.316	0	1.362.405	310.538	1.051.866	0	1.051.866	-294.167	-211.617	-82.550	0	0	0
0	116.163	-116.163	0	0	116.163	-116.163	0	0	113.282	-113.282	0	-113.282	0	2.881	-2.881	0	0	0
0	27.515	-27.515	0	0	27.515	-27.515	0	139.442	27.540	-27.540	0	-27.540	0	0	25	0	0	0
138.948	84.950	53.998	0	138.948	84.950	53.998	0	0	219.064	-59.622	-0	-59.622	-20.494	-134.115	113.620	0	0	0
0	1.098.969	-1.098.969	0	0	1.098.969	-1.098.969	0	0	1.208.531	-1.208.531	0	-1.208.531	0	-109.562	109.562	0	0	0
0	934.630	-934.630	0	0	934.630	-934.630	0	42.310	965.951	-923.641	-0	-923.641	-42.310	-31.521	-10.989	0	0	0
0	731.694	-731.694	0	0	731.694	-731.694	0	0	954.091	-954.091	0	-954.091	0	-222.396	222.397	0	0	0
1.555.885	2.815.884	-1.260.009	0	1.555.885	2.815.884	-1.260.009	0	1.466.218	3.003.782	-1.537.564	0	-1.537.564	-89.667	-187.888	277.555	0	0	0
6.103.859	667.659	5.436.200	0	6.103.859	667.659	5.436.200	0	8.596.545	830.111	7.766.434	-0	7.766.434	-2.493.600	-1.62.432	-2.330.148	0	0	0
1.391.133	462.795	928.338	0	1.391.133	462.795	928.338	0	1.964.169	701.211	1.262.958	-0	1.262.958	-933.027	-238.416	-224.611	0	0	0
0	1.333.294	-1.333.294	0	0	1.333.294	-1.333.294	0	0	2.937.965	-2.937.965	-0	-2.937.965	0	-1.604.672	1.604.671	0	0	0
0	1.416.570	-1.416.570	0	0	1.416.570	-1.416.570	0	0	1.998.120	-1.998.120	-0	-1.998.120	0	-561.551	561.550	0	0	0
0	114.053	-114.053	0	0	114.053	-114.053	0	0	76.995	-76.995	0	-76.995	0	37.058	-37.058	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
10.290.231	10.290.231	-0	0	10.290.231	10.290.231	-0	0	15.489.746	15.489.746	0	0	0	-5.199.515	-5.199.515	-0	0	0	0



FABBISOGNO FINANZIARIO PER IL SSN - ANNO 2013 (COSTI STANDARD)  
 TAB. C RIPARTO INDISTINTO - POST MOBILITA' INTERREGIONALE  
 (importi in euro)

MOBILITA'

EMOCOMPONENTI			TOTALE CREDITI MOBILITA'	TOTALE DEBITI MOBILITA'	TOTALE INDISTINTO POST MOBILITA'
ACCONTO SALDI ANNO 2013					
CREDITI ANNO 2011	DEBITI ANNO 2011	SALDI ANNO 2011			
M61	M62	M63 = M61 - M62	MC = M10 + M19 + M22 + M31 + M34 + M43 + M46 + M49 + M58 + M61	MD = M11 + M20 + M23 + M32 + M35 + M44 + M47 + M50 + M59 + M62	II = 4 + MC - MD
4.191.502	112.422	4.079.080	236.732.930	244.241.288	7.816.928.381
309.349	1.810	307.539	10.992.711	21.744.214	212.292.681
1.426.684	30.641	1.396.043	884.495.148	329.312.141	17.530.218.727
107.465	9.554	97.911	34.805.612	24.176.957	867.566.397
36.084	1.193	34.891	44.794.550	60.282.887	891.887.129
2.752.193	24.207	2.727.986	314.674.790	238.884.369	8.554.091.014
1.242.734	2.656	1.240.078	105.644.602	75.568.972	2.220.973.748
54.422	153.942	-99.520	147.231.664	203.974.946	2.859.210.618
634.782	40.329	594.453	571.506.867	234.816.559	8.084.216.950
203.378	511.191	-307.813	305.668.391	173.374.482	6.732.303.758
4.200	19.300	-15.100	99.866.633	90.456.036	1.597.090.251
64.194	7.370	56.824	108.168.817	141.845.909	2.711.088.670
159.802	4.833.284	-4.673.482	280.754.205	479.853.911	9.476.044.907
8.971	71.449	-62.478	107.227.615	176.786.453	2.248.832.658
10.808	6.466	4.342	84.162.186	54.052.949	588.192.371
137.998	70.404	67.594	91.210.903	402.021.230	9.378.360.110
236.049	17.499	218.550	109.496.541	289.554.788	6.764.399.231
569.016	0	569.016	77.826.444	96.937.443	992.376.799
19.120	0	19.120	27.516.076	279.169.922	3.144.058.217
5.470	875.027	-869.557	75.984.178	264.757.768	8.388.230.814
0	6.284.320	-6.284.320	19.179.283	87.966.689	2.792.156.521
1.058.505	159.662	898.843	192.879.179	159.662	192.719.517
0	0	0	39.120.251	0	39.120.251
<b>13.232.726</b>	<b>13.232.726</b>	<b>0</b>	<b>3.969.939.574</b>	<b>3.969.939.574</b>	<b>104.082.359.720</b>

FABBISOGNO FINANZIARIO PER IL SSN - ANNO 2013 (COSTI STANDARD)  
 TAB C RIPARTO INDISTINTO E FINALIZZATO - MOBILITA' INTERNAZIONALE

Regioni	REGOLAZIONE CONGUAGLI MOBILITA' INTERNAZIONALE ANNI 1995-2012				
	SALDI A CREDITO CUMULATI DAL 1995 AL 2012	SALDI A DEBITO CUMULATI DAL 1995 AL 2012	SALDI A DEBITO FINO A SOMMA "ZERO" IN PROPORZIONE ALLA COLONNA 13	CONGUAGLI GIA' OPERATI NEGLI ANNI PRECEDENTI	SALDO CONGUAGLI DA INSERIRE NELLA PROPOSTA DI RIPARTO 2013 AL NETTO DEI CONGUAGLI GIA' OPERATI
	12	13	14	15	16
PIEMONTE	0	-63.131.990,39	-10.282.088,21	-2.526.372,28	-7.755.715,92
V D'AOSTA	2.896.220,08	0	2.896.220,08	-121.328,08	3.017.548,16
LOMBARDIA	0	-168.400.402,16	-27.426.789,15	-2.977.915,42	-24.448.873,73
BOLZANO	61.530.738,81	0	61.530.738,81	23.626.632,08	37.904.106,73
TRENTO	19.978.669,52	0	19.978.669,52	3.523.727,94	16.454.941,58
VENETO	21.112.318,60	0	21.112.318,60	1.796.018,77	19.316.299,83
FRIULI	5.922.555,78	0	5.922.555,78	-50.771,29	5.973.327,07
LIGURIA	0	-21.836.601,16	-3.556.451,46	-1.021.049,51	-2.535.401,95
E ROMAGNA	27.226.264,14	0	27.226.264,14	4.228.812,37	22.997.451,77
TOSCANA	0	-3.733.792,01	-608.109,75	-864.292,52	256.182,77
UMBRIA	5.057.237,46	0	5.057.237,46	-196.390,20	5.253.627,66
MARCHE	0	-11.841.851,31	-1.928.641,23	-363.616,56	-1.565.024,67
LAZIO	0	-85.957.324,85	-13.999.571,23	-3.067.986,78	-10.931.584,45
ABRUZZO	0	-13.447.344,92	-2.190.122,41	-583.704,01	-1.606.418,40
MOLISE	0	-4.356.355,20	-709.504,45	-115.702,76	-593.801,70
CAMPANIA	0	-226.413.995,67	-36.875.261,82	-9.470.244,55	-27.405.017,27
PUGLIA	0	-74.964.058,99	-12.209.136,16	-3.119.657,12	-9.089.479,04
BASILICATA	0	-8.967.604,38	-1.460.522,61	-350.281,13	-1.110.241,48
CALABRIA	0	-34.624.921,80	-5.639.240,87	-1.331.881,16	-4.307.359,70
SICILIA	0	-148.534.769,14	-24.191.342,44	-6.334.549,59	-17.856.792,84
SARDEGNA	0	-16.253.938,75	-2.647.222,60	-679.448,20	-1.967.774,41
<b>TOTALE</b>	<b>143.724.004,39</b>	<b>-882.464.950,73</b>	<b>-0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>-0,00</b>

## TAB. D. RIPARTO VINCOLATO PER REGIONI E ALTRI ENTI

(importi in euro)

## VINCOLATO PER REGIONI E ALTRI ENTI

Regioni	a Regioni e P.A.	a Altri Enti					TOTALE VINCOLATO
	MEDICINA PENITENZIARIA	IZS			CRI	CENTRO NAZ. TRAPIANTI	
		CONTRATTO	CONTRATTO	FUNZIONAMENTO			
17	18	19	20	21	22	23 = da 17 a 22	
PIEMONTE	853.000	1.003.000	321.967	26.049.246		28.227.213,41	
V D'AOSTA	44.000	-		-		44.000,00	
LOMBARDIA	820.000	2.491.000	706.389	54.007.457		58.024.846,30	
BOLZANO	38.000	-		-		38.000,00	
TRENTO	48.000	-		-		48.000,00	
VENETO	363.000	1.350.000	368.270	32.541.814		34.623.083,82	
FRIULI	160.000	-		-		160.000,00	
LIGURIA	307.000	-		-		307.000,00	
E ROMAGNA	510.000	-		-		510.000,00	
TOSCANA	391.000	-		-		391.000,00	
UMBRIA	111.000	787.000	205.671	19.228.229		20.331.900,03	
MARCHE	106.000	-		-		106.000,00	
LAZIO	782.000	1.103.000	345.657	26.309.565		28.540.221,57	
ABRUZZO	212.000	875.000	234.745	19.060.964		20.382.709,56	
MOLISE	45.000	-		-		45.000,00	
CAMPANIA	507.000	428.000	110.912	21.031.573		22.077.484,45	
PUGLIA	551.000	529.000	157.215	19.058.713		20.295.927,37	
BASILICATA	53.000	-		-		53.000,00	
CALABRIA	190.000	-		-		190.000,00	
SICILIA	434.000	721.000	272.434	20.916.521		22.343.954,71	
SARDEGNA	315.000	713.000	276.741	20.795.918		22.100.658,80	
<b>TOTALE</b>	<b>6.840.000</b>	<b>10.000.000</b>	<b>3.000.000</b>	<b>259.000.000</b>	<b>142.563.527</b>	<b>2.000.000</b>	<b>423.403.527</b>

